



NEOSPERIENCE S.p.A.

Relazione della società di revisione
indipendente ai sensi dell'art. 14 del
D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2017

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli azionisti della Neosperience S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Neosperience S.p.A. (la Società) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2017, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2017, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Richiamo di informativa

Senza modificare il nostro giudizio, richiamiamo l'attenzione su quanto illustrato dagli amministratori nella Nota Integrativa in merito alla voce Immobilizzazioni Immateriali, comprendente costi interni ed esterni capitalizzati, al netto delle quote di ammortamento, per un importo di circa 5,8 milioni di Euro, riferibili allo sviluppo di una piattaforma software di prodotti applicativi innovativi. Secondo quanto descritto dagli Amministratori, la recuperabilità di tali capitalizzazioni dipende dai benefici economici futuri attesi, derivanti dalla vendita di prodotti e servizi connessi allo sfruttamento di tale piattaforma software.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.



Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.



Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli amministratori della Neosperience S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Neosperience S.p.A. al 31 dicembre 2017, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Neosperience S.p.A. al 31 dicembre 2017 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Neosperience S.p.A. al 31 dicembre 2017 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Brescia, 27 aprile 2018

BDO Italia S.p.A.



Pasquale Errico
Socio

NEOSPERIENCE S.P.A.

Bilancio di esercizio al
31/12/2017

Dati anagrafici	
Sede in	Via Orzinuovi 20 – 25125 BRESCIA Italia
Codice Fiscale	02792030989
Numero Rea	BS 479063
P.I.	02792030989
Capitale Sociale Euro	523.065
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO)	620909
Società in liquidazione	No
Società con socio unico	No
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	No

Bilancio d'esercizio

Stato patrimoniale

	31/12/2017	31/12/2016
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	0	0
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	2.835.672	3.780.895
5) avviamento	228.990	305.319
6) immobilizzazioni in corso e acconti	3.009.111	1.398.483
Totale immobilizzazioni immateriali	6.073.773	5.484.697
II - Immobilizzazioni materiali		
2) impianti e macchinario	1.619	694
4) altri beni	96.921	68.304
Totale immobilizzazioni materiali	98.540	68.998
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	139.413	137.413
b) imprese collegate	311.708	6.250
d-bis) altre imprese	35.441	35.441
Totale partecipazioni	486.562	179.104
2) crediti		
a) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese controllate	0	0
b) verso imprese collegate		
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese collegate	0	0
d-bis) verso altri	0	0
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso altri	0	0
Totale crediti	0	0
Totale immobilizzazioni finanziarie	486.562	179.104
Totale immobilizzazioni (B)	6.658.875	5.732.799
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.161.081	1.539.895
Totale crediti verso clienti	1.161.081	1.539.895
2) verso imprese controllate		

Bilancio d'esercizio

esigibili entro l'esercizio successivo	750.937	248.323
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese controllate	750.937	248.323
3) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	56.891	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese collegate	56.891	0
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	11.109	15.300
esigibili oltre l'esercizio successivo	629.632	405.188
Totale crediti tributari	640.741	420.488
5-ter) imposte anticipate	46.938	46.938
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	407.277	160.947
esigibili oltre l'esercizio successivo	25.935	25.899
Totale crediti verso altri	433.212	186.846
Totale crediti	3.089.800	2.442.490
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	253.251	1.395
3) danaro e valori in cassa	612	45
Totale disponibilità liquide	253.863	1.440
Totale attivo circolante (C)	3.343.663	2.443.930
D) Ratei e risconti	12.949	187.556
Totale attivo	10.015.487	8.364.285
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	522.360	522.360
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	2.304.451	2.304.451
IV - Riserva legale	14.000	9.900
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	132.697	54.216
Riserva avanzo di fusione	0	0
Varie altre riserve	404.687	404.687
Totale altre riserve	537.384	458.903
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	648.906	82.581
Totale patrimonio netto	4.027.101	3.378.195
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	2.112	2.112
Totale fondi per rischi ed oneri	2.112	2.112
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	434.821	394.025
D) Debiti		
3) debiti verso soci per finanziamenti		
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso soci per finanziamenti	0	0

Bilancio d'esercizio

4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	258.354	486.925
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.978.826	1.053.566
Totale debiti verso banche	2.237.180	1.540.491
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	66.334	66.004
esigibili oltre l'esercizio successivo	234.792	301.126
Totale debiti verso altri finanziatori	301.126	367.130
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	18.300
Totale acconti	0	18.300
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	455.201	310.610
Totale debiti verso fornitori	455.201	310.610
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	520.620	5.318
Totale debiti verso imprese controllate	520.620	5.318
10) debiti verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso imprese collegate	0	0
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	912.248	1.156.457
esigibili oltre l'esercizio successivo	453.821	246.500
Totale debiti tributari	1.366.069	1.402.957
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	136.663	323.362
esigibili oltre l'esercizio successivo	154.334	215.504
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	290.997	538.866
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	380.193	391.505
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	1.575
Totale altri debiti	380.193	393.080
Totale debiti	5.551.386	4.576.752
E) Ratei e risconti	67	13.201
Totale passivo	10.015.487	8.364.285

Bilancio d'esercizio

Conto economico

	31/12/2017	31/12/2016
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.431.482	2.702.956
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	1.610.628	1.398.483
5) altri ricavi e proventi		
altri	997.529	671.469
Totale altri ricavi e proventi	997.529	671.469
Totale valore della produzione	5.039.639	4.772.908
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	45.185	34.901
7) per servizi	1.236.004	1.076.266
8) per godimento di beni di terzi	156.680	132.435
9) per il personale		
a) salari e stipendi	1.390.787	1.257.660
b) oneri sociali	363.725	342.863
c) trattamento di fine rapporto	93.025	87.469
Totale costi per il personale	1.847.537	1.687.992
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.021.554	1.322.130
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	21.605	19.965
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	7.989	0
Totale ammortamenti e svalutazioni	1.051.148	1.342.095
14) oneri diversi di gestione	250.918	327.199
Totale costi della produzione	4.587.472	4.600.888
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	452.167	172.020
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
altri	0	0
Totale proventi da partecipazioni	0	0
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	20	27
Totale proventi diversi dai precedenti	20	27
Totale altri proventi finanziari	20	27
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	99.165	74.852
Totale interessi e altri oneri finanziari	99.165	74.852
17-bis) utili e perdite su cambi	(824)	(584)
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(99.969)	(75.409)

Bilancio d'esercizio

D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
18) rivalutazioni		
a) di partecipazioni	301.708	0
Totale rivalutazioni	301.708	0
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni	5.000	0
Totale svalutazioni	5.000	0
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	296.708	0
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	648.906	96.611
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	0	14.030
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	0	14.030
21) Utile (perdita) dell'esercizio	648.906	82.581

Bilancio d'esercizio

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31/12/2017	31/12/2016
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	648.906	82.581
Imposte sul reddito	0	14.030
Interessi passivi/(attivi)	99.969	75.409
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(184)	0
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	748.691	172.020
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	93.025	87.469
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.043.159	1.342.095
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	(296.708)	0
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	7.989	0
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	847.465	1.429.564
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	1.596.156	1.601.584
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	0	0
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	378.814	(915.867)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	126.291	(313.573)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	174.607	(187.303)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(13.133)	9.057
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(484.023)	264.001
Totale variazioni del capitale circolante netto	182.556	(1.143.685)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	1.778.712	457.899
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(99.969)	(75.409)
(Imposte sul reddito pagate)	(36.888)	1.143.034
Dividendi incassati	0	0
Utilizzo dei fondi	236.490	196.991
Totale altre rettifiche	99.633	1.264.616
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	1.878.345	1.722.515
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali	(50.963)	(34.950)
(Investimenti)	51.147	34.950
Disinvestimenti	184	0
Immobilizzazioni immateriali	(1.610.630)	(3.259.952)
(Investimenti)	1.610.630	3.259.952
Disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni finanziarie	(307.458)	(16.562)

Bilancio d'esercizio

(Investimenti)	307.458	16.562
Disinvestimenti	0	0
Attività Finanziarie non immobilizzate	(353.559)	(98.812)
(Investimenti)	353.559	98.812
Prezzo di realizzo disinvestimenti	0	0
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(2.322.610)	(3.410.276)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(228.571)	367.530
Accensione finanziamenti	997.912	974.450
(Rimborso finanziamenti)	(75.652)	(75.814)
Mezzi propri		
Cessione (acquisto) azioni proprie	0	404.688
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	696.689	1.670.854
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	252.424	(16.907)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	1.395	18.332
Danaro e valori in cassa	45	15
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	1.440	18.347
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	253.251	1.395
Danaro e valori in cassa	612	45
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	253.863	1.440

Nota integrativa
al bilancio
d'esercizio
chiuso al

31/12/2017

NOTA INTEGRATIVA, PARTE INIZIALE

Signori Azionisti,
il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile di esercizio pari a euro 648.906.

Attività svolte

La Vostra società, come ben sapete, svolge la propria attività nel settore informatico, attraverso fornitura di software e consulenza in materia informatica.

Recepimento Direttiva Comunitaria 34/2013

Con riferimento ai bilanci relativi agli esercizi aventi inizio a partire dal 1/1/2016, si evidenzia che il Decreto Legislativo n. 139 del 18/08/2015 (c.d. "decreto bilanci"), pubblicato sulla G.U. 4.9.2015 n. 205, emanato in attuazione della Direttiva UE 26/6/2013 n. 34, ha modificato il Codice Civile, con lo scopo di allineare le norme ivi contenute sulla disciplina del bilancio d'esercizio delle società di capitali, alle nuove disposizioni comunitarie.

La suddetta direttiva ha sostituito la normativa comunitaria vigente, con l'obiettivo di migliorare la portata informativa del documento contabile e avviare un processo di semplificazione normativa che regola la redazione e la pubblicazione del bilancio.

In questo contesto di riforma anche l'Organismo italiano di contabilità (OIC), in conformità agli scopi istituzionali stabiliti dalla legge, ha revisionato n. 20 principi contabili, ai quali è demandata la declinazione pratica del nuovo assetto normativo.

In particolare la modifica al bilancio delle società di capitali ha interessato:

- i documenti che compongono il bilancio;
- i principi di redazione del bilancio;
- il contenuto di Stato patrimoniale e Conto economico;
- i criteri di valutazione;
- il contenuto della Nota integrativa

Introduzione

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2017, di cui la presente Nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, c.1, C.C., è stato predisposto in ipotesi di funzionamento e di continuità aziendale e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute. E' redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Qualora gli effetti derivanti dagli obblighi di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa siano irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta non verranno adottati ed il loro mancato rispetto verrà evidenziato nel prosieguo della presente nota integrativa.

La citazione delle norme fiscali è riferita alle disposizioni del Testo unico delle imposte sui redditi (TUIR) DPR 917/1986 e successive modificazioni e integrazioni.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

Principi generali di redazione del bilancio

Ai sensi dell'art. 2423, comma 2, del Codice Civile, il presente bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato economico dell'esercizio.

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti postulati generali:

Nota Integrativa

- la valutazione delle voci è stata fatta:
 - secondo **prudenza**. A tal fine sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati rilevati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
 - e nella prospettiva della **continuazione dell'attività**, quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante destinato, almeno per un prevedibile arco temporale futuro, alla produzione di reddito;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della **sostanza** dell'operazione o del contratto;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di **competenza** dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- la valutazione delle componenti del bilancio è stata effettuata nel rispetto del principio della "**costanza nei criteri di valutazione**", vale a dire che i criteri di valutazione utilizzati non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente;
- la rilevanza dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio tenendo conto degli elementi sia qualitativi che quantitativi;
- si è tenuto conto della comparabilità nel tempo delle voci di bilancio; pertanto, per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente;
- il processo di formazione del bilancio è stato condotto nel rispetto della neutralità del redattore

La struttura dello Stato patrimoniale e del Conto economico è la seguente:

- lo Stato patrimoniale ed il Conto economico riflettono le disposizioni degli articoli 2423-ter, 2424 e 2425 del Codice Civile;
- per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente;
- l'iscrizione delle voci di Stato patrimoniale e Conto economico è stata fatta secondo i principi degli artt. 2424-bis e 2425-bis del Codice Civile;
- non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alle deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5, e dell'art. 2423-bis, comma 2 del Codice Civile.

Il Rendiconto finanziario è stato redatto in conformità all'art. 2425-ter del Codice Civile e nel rispetto di quanto disciplinato nell'OIC 10 "Rendiconto finanziario".

La Nota integrativa, redatta in conformità agli artt. 2427 e 2427-bis del Codice Civile e alle altre norme del Codice Civile diverse dalle precedenti, nonché in conformità a specifiche norme di legge diverse dalle suddette, contiene, inoltre, tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Criteri di valutazione

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificatamente nell'art. 2426 e nelle altre norme del Codice Civile, così come modificati dal D.lgs. n. 139/2015, e non sono variati rispetto a quelli dell'esercizio precedente.

Come già precisato, in applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. In particolare, i criteri individuati per dare attuazione al principio di rilevanza sono i seguenti:

- come previsto dall'OIC 15 la società si è avvalsa della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato e la connessa attualizzazione alla valutazione dei crediti con scadenza inferiore ai 12 mesi e, per quelli con scadenza superiore ai 12 mesi perché i costi di transazione, le commissioni pagate tra le parti e ogni differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo;
- come previsto dall'OIC 19, la società si è avvalsa della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato e la connessa attualizzazione alla valutazione dei debiti con scadenza inferiore ai 12 mesi e, per quelli con

Nota Integrativa

scadenza superiore ai 12 mesi, perché i costi di transazione, le commissioni pagate tra le parti e ogni differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo.

Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopraccitate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali formulate dall'Organismo Italiano Contabilità (OIC) e dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.

Disciplina transitoria

Con riferimento alle modifiche al Codice Civile introdotte dal D. lgs. n. 139/2015 e in relazione alla conseguente disciplina transitoria, si precisa che le voci che non hanno ancora esaurito i loro effetti in bilancio saranno commentate nelle sezioni ad esse dedicate della presente Nota integrativa, dando evidenza dei rispettivi criteri di valutazione adottati.

Conversioni in valuta estera

Nel corso dell'esercizio le operazioni in valuta estera sono state convertite al tasso di cambio a pronti alla data di effettuazione dell'operazione. In particolare le poste non monetarie sono iscritte nello Stato patrimoniale al tasso di cambio al momento del loro acquisto, e cioè al loro costo di iscrizione iniziale.

Le sole poste, già contabilizzate nel corso dell'esercizio ai cambi in vigore alla data di effettuazione dell'operazione, sono state iscritte al tasso di cambio a pronti di fine esercizio.

Gli adeguamenti delle poste in valuta hanno comportato la rilevazione delle "differenze" (Utili o perdite su cambi) a Conto economico, nell'apposita voce "C17-bis utili e perdite su cambi", per complessivi euro (824), nel dettaglio così composta:

Utili su cambi realizzati nell'esercizio	34
Perdite su cambi realizzate nell'esercizio	858
Totale C 17-bis utili e perdite su cambi	(824)

Si precisa altresì come non vi siano crediti e debiti espressi all'origine in moneta non di conto "coperti" da "operazioni a termine", "pronti contro termine", "domestic swap", "option", ecc..

NOTA INTEGRATIVA, ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI

B I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Criteria di valutazione e iscrizione in bilancio

Le immobilizzazioni immateriali iscritte in bilancio comprendono:

- diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, concessioni, licenze, marchi e diritti simili;
- avviamento;
- immobilizzazioni immateriali in corso;

Esse risultano iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo dei relativi oneri accessori. Tali immobilizzazioni sono esposte in bilancio alla voce B.I. dell'attivo dello Stato patrimoniale ed ammontano, al netto dei fondi, a euro 6.073.773.

I diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, concessioni, licenze, marchi e diritti simili, che riguardano beni non monetari che di norma rappresentano diritti giuridicamente tutelati, sono iscritti nell'attivo patrimoniale in quanto:

- risultano individualmente identificabili (ossia scorporati dalla società e trasferibili) o derivano da diritti contrattuali o da altri diritti legali;
- il loro costo è stimabile con sufficiente attendibilità;
- la società acquisisce il potere di usufruire dei benefici economici futuri derivanti dall'utilizzo del bene stesso e può limitarne l'accesso da parte di terzi.

L'**avviamento** iscritto a seguito di operazioni straordinarie e quale differenza di fusione, realizzata nell'esercizio 2016, ed ammortizzato in 5 anni.

Le **immobilizzazioni immateriali in corso** di realizzazione comprendono i costi interni ed esterni sostenuti per la realizzazione del bene. Tali costi rimangono iscritti tra le immobilizzazioni in corso fino a quando non sia stata acquisita la titolarità del diritto o non sia stato completato il progetto, a quel punto vengono riclassificati alle rispettive voci di competenza delle immobilizzazioni immateriali

Ammortamento

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o costo. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un "piano" che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce, periodo che, per i costi pluriennali, non è superiore a cinque anni. Il piano di ammortamento verrà eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata.

Il piano di ammortamento applicato, "a quote costanti", non si discosta da quello utilizzato per gli esercizi precedenti.

Svalutazioni e ripristini

Ad ogni data di riferimento del bilancio, la società valuta se esiste un indicatore che un'immobilizzazione immateriale possa aver subito una riduzione di valore.

Se tale indicatore sussiste, la società procede alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione ed effettua una svalutazione nel caso in cui quest'ultimo sia inferiore al corrispondente valore netto contabile.

Se esiste un'indicazione che un'attività possa aver subito una perdita durevole di valore, ciò potrebbe rendere opportuno rivederne la vita utile residua, il criterio di ammortamento o il valore residuo e rettificarli conformemente, a prescindere dal fatto che la perdita venga poi effettivamente rilevata.

Nota Integrativa

L'eventuale svalutazione per perdite durevoli di valore dei beni immateriali è ripristinata qualora siano venuti meno i motivi che l'avevano giustificata. Il ripristino di valore si effettua nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo.

Per quanto concerne le singole voci, si sottolinea che sono state iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale sulla base di una prudente valutazione della loro utilità poliennale e si forniscono i dettagli che seguono.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2017	6.073.773
Saldo al 31/12/2016	5.484.697
Variazioni	589.076

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali iscritte nella voce B.I dell'attivo.

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Avviamento	Totale immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio					
Costo	0	6.745.187	381.649	1.398.483	8.525.319
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	2.964.291	76.330	0	3.040.621
Valore di bilancio	0	3.780.895	305.319	1.398.483	5.484.697
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	0	0	0	1.610.628	1.610.628
Ammortamento dell'esercizio	0	945.224	76.330	0	1.021.554
Totale variazioni	0	(945.224)	(76.330)	1.610.628	589.074
Valore di fine esercizio					
Costo	0	6.745.187	381.649	3.009.111	10.135.948
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	3.909.515	152.660	0	4.062.175
Valore di bilancio	0	2.835.672	228.989	3.009.111	6.073.773

Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno

Sono iscritti in questa voce dell'attivo i costi sostenuti per le creazioni intellettuali alle quali la legislazione riconosce una particolare tutela e per i quali si attendono benefici economici futuri per la società. In particolare si riferisce alla produzione ad uso interno di un software applicativo denominato "Piattaforma Neosperience Cloud" ed ammortizzato per una durata pari a 5 anni.

I costi patrimonializzati sono rappresentati da costi di produzione interna / acquisizione esterna e dai relativi costi accessori. Detti costi sono capitalizzati nel limite del valore recuperabile del bene.

Avviamento

L'avviamento iscritto ad un valore originario complessivo di euro 381.649 riguarda la differenza di fusione per l'incorporazione delle società Neos Experience Srl e Sistemi Srl, avvenuta nell'esercizio 2016.

Nota Integrativa

Immobilizzazioni in corso ed acconti

Le **immobilizzazioni in corso** comprendono i costi interni ed esterni sostenuti per la realizzazione del bene e non sono assoggettate ad alcun processo di ammortamento, fino al momento in cui non sia stato completato il progetto, a quel punto vengono riclassificati alle rispettive voci di competenza delle immobilizzazioni immateriali. Si riferiscono ai progetti di sviluppo dedicati alle verticalizzazioni applicative della "Piattaforma Neosperience Cloud" comprendono:

- euro 2.785.640 spesi nel progetto Neosperience DCX Cloud;
- euro 209.829 spesi nel progetto Pegaso;
- euro 13.642 spesi nel progetto Nestore.

Misura e motivazioni delle riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni immateriali (art. 2427 c. 1 n. 3-bis C.C.)

Si precisa che nessuna delle immobilizzazioni immateriali esistenti in bilancio è stata sottoposta a svalutazione, in quanto nessuna di esse esprime perdite durevoli di valore. Infatti, risulta ragionevole prevedere che i valori contabili netti iscritti nello Stato patrimoniale alla chiusura dell'esercizio potranno essere recuperati tramite l'uso ovvero tramite la vendita dei beni o servizi cui essi si riferiscono.

Fra le immobilizzazioni immateriali non si rilevano costi di impianto e ampliamento.

B II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI**Criteria di valutazione e iscrizione in bilancio**

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale alla sotto-classe B.II al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili, rispecchiando la seguente classificazione:

- 1) terreni e fabbricati;
- 2) impianti e macchinario;
- 3) attrezzature industriali e commerciali;
- 4) altri beni;
- 5) immobilizzazioni in corso e acconti.

Il costo di produzione delle immobilizzazioni costruite in economia ed il costo incrementativo dei cespiti ammortizzabili comprende tutti i costi direttamente imputabili ad essi; il valore è stato definito sommando il costo dei materiali, della mano d'opera diretta e di quella parte di spese di produzione direttamente imputabili al cespite. I costi "incrementativi" sono stati eventualmente computati sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e "misurabile" aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero, infine, di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Ogni altro costo afferente i beni in oggetto è stato invece integralmente imputato al Conto economico.

Processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali

L'ammortamento è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene.

Il costo delle immobilizzazioni, fatta eccezione per i terreni e le aree fabbricabili o edificate, è stato ammortizzato in ogni esercizio sulla base di un piano, di natura tecnico-economica, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni cui si riferisce.

Il metodo di ammortamento applicato per il presente esercizio non si discosta da quello utilizzato per gli ammortamenti degli esercizi precedenti.

Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. In particolare, oltre alle considerazioni sulla durata fisica

Nota Integrativa

dei beni, si è tenuto e si terrà conto anche di tutti gli altri fattori che influiscono sulla durata di utilizzo "economico" quali, per esempio, l'obsolescenza tecnica, l'intensità d'uso, la politica delle manutenzioni, ecc..

Sulla base della residua possibilità di utilizzazione, i coefficienti adottati nel processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali sono i seguenti:

Descrizione	Coefficienti ammortamento
Impianti e macchinari	
Impianti di condizionamento e riscaldamento	20%
Autovetture, motoveicoli e simili	
Autovetture	25%
Altri beni	
Mobili e macchine ufficio	12%
Macchine Ufficio elettroniche e computer	20%
Telefonia cellulare	20%

I coefficienti di ammortamento non hanno subito modifiche rispetto all'esercizio precedente.

Si precisa che l'ammortamento è stato calcolato anche sui cespiti temporaneamente non utilizzati.

Per le immobilizzazioni materiali acquisite nel corso dell'esercizio si è ritenuto opportuno e adeguato ridurre alla metà i coefficienti di ammortamento.

Svalutazioni e ripristini

Ad ogni data di riferimento del bilancio, la società valuta se esiste un indicatore che un'immobilizzazione materiale possa aver subito una riduzione di valore.

Se tale indicatore sussiste, la società procede alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione ed effettua una svalutazione nel caso in cui quest'ultimo sia inferiore al corrispondente valore netto contabile.

Se esiste un'indicazione che un'attività possa aver subito una perdita durevole di valore, ciò potrebbe rendere opportuno rivederne la vita utile residua, il criterio di ammortamento o il valore residuo e rettificarli conformemente, a prescindere dal fatto che la perdita venga poi effettivamente rilevata.

L'eventuale svalutazione per perdite durevoli di valore è ripristinata qualora siano venuti meno i motivi che l'avevano giustificata. Il ripristino di valore si effettua nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2017	98.540
Saldo al 31/12/2016	68.998
Variazioni	29.542

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali iscritte nella voce B. II dell'attivo.

Nota Integrativa

	Impianti e macchinario	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio			
Costo	1.411	259.043	260.454
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	717	190.738	191.455
Valore di bilancio	694	68.304	68.998
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	1.000	50.147	51.147
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	0
Ammortamento dell'esercizio	75	21.530	21.605
Totale variazioni	925	28.617	29.542
Valore di fine esercizio			
Costo	2.411	308.530	310.941
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	792	211.608	212.400
Valore di bilancio	1.619	96.921	98.540

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni di proprietà della società.

Misura e motivazioni delle riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni materiali (art. 2427 c. 1 n. 3-bis C.C.)

Si precisa che nessuna delle immobilizzazioni materiali esistenti in bilancio è stata sottoposta a svalutazione, in quanto nessuna di esse esprime perdite durevoli di valore. Infatti, risulta ragionevole prevedere che i valori contabili netti iscritti nello Stato patrimoniale alla chiusura dell'esercizio potranno essere recuperati tramite l'uso ovvero tramite la vendita dei beni o servizi cui essi si riferiscono.

Operazioni di locazione finanziaria

In relazione ai cespiti acquisiti in leasing finanziario, la società ha rilevato le operazioni con il c.d. "metodo patrimoniale", nel rispetto sia della vigente prassi contabile che della disciplina fiscale; pertanto i canoni imputati al Conto economico sono stati determinati sulla base della competenza temporale degli stessi all'esercizio.

In ossequio del più generale principio della prevalenza della sostanza sulla forma di cui all'articolo 2423-bis, primo c., n.1-bis, C.C., è stato redatto il seguente prospetto dal quale è possibile ottenere informazioni circa gli effetti che si sarebbero prodotti sul patrimonio netto e sul Conto economico, rilevando le operazioni di locazione finanziaria secondo il metodo finanziario.

Tale prospetto è redatto nel rispetto dei principi contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità e fornisce le informazioni richieste dall'art. 2427 c.1 n.22 C.C., ossia:

- il valore complessivo al quale i beni oggetto di locazione finanziaria sarebbero stati iscritti alla data di chiusura dell'esercizio, qualora fossero stati iscritti tra le immobilizzazioni, al netto degli ammortamenti che sarebbero stati stanziati dalla data di stipula del contratto, nonché delle eventuali rettifiche e riprese di valore;
- il debito implicito verso il locatore, che sarebbe stato iscritto alla data di chiusura dell'esercizio nel passivo dello Stato patrimoniale, equivalente al valore attuale delle rate di canone non ancora scadute, nonché del prezzo di riscatto, determinati utilizzando tassi di interesse pari all'onere finanziario effettivo riconducibile a ogni singolo contratto;

Nota Integrativa

- l'onere finanziario effettivo di competenza dell'esercizio attribuibile ai contratti in argomento;
- le quote di ammortamento relative ai beni in locazione che sarebbero state di competenza dell'esercizio;
- le rettifiche e riprese di valore che sarebbero state di competenza dell'esercizio.

Si precisa che il prospetto accoglie i dati relativi ai contratti in essere alla data di chiusura dell'esercizio oggetto del presente bilancio.

	Importo
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	7.183
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	1.921
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	4.856
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	290

B III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Nello Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2017, le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte ai seguenti valori:

Saldo al 31/12/2017	486.562
Saldo al 31/12/2016	179.104
Variazioni	307.458

Criteria di valutazione e iscrizione in bilancio

Le partecipazioni in imprese controllate ed in altre imprese sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione, comprensivo dei costi accessori, ossia quei costi direttamente imputabili all'operazione, quali, ad esempio, i costi di intermediazione bancaria e finanziaria, le commissioni, le spese e le imposte. Il maggior valore di carico rispetto alla corrispondente frazione di patrimonio netto, laddove esistente, non è rappresentativo di una perdita permanente di valore ma giustificabile dalle prospettive di redditi futuri.

Nel caso di incremento della partecipazione per aumento di capitale a pagamento sottoscritto dalla partecipante, il valore di costo a cui è iscritta in bilancio la partecipazione immobilizzata è aumentato dell'importo corrispondente all'importo sottoscritto.

In relazione alle partecipazioni possedute in società controllate si precisa che la società non è tenuta alla redazione del bilancio consolidato in quanto, unitamente a quelli della società controllata, non superano i limiti previsti dalla normativa vigente.

Le partecipazioni in imprese collegate sono valutate con il metodo del Patrimonio Netto, secondo il quale il costo originario di acquisto viene modificato per tener conto della quota di pertinenza degli utili e delle perdite e delle altre variazioni del patrimonio netto della partecipata.

Nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2017 non sono presenti strumenti finanziari derivati attivi, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni finanziarie iscritte nella sottoclasse B.III dell'attivo alle voci 1) Partecipazioni.

Nota Integrativa

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	137.413	6.250	35.441	179.104
Valore di bilancio	137.413	6.250	35.441	179.104
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	2.000	8.750	0	10.750
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	0	301.708	0	301.708
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0	5.000	0	5.000
Totale variazioni	2.000	305.458	0	307.458
Valore di fine esercizio				
Costo	139.413	15.000	35.441	189.854
Rivalutazioni	0	301.708	0	301.708
Svalutazioni	0	5.000	0	5.000
Valore di bilancio	139.413	311.708	35.441	486.562

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

Ai sensi dell'art. 2427, punto 5 del Codice Civile, di seguito vengono riportate le informazioni relative alle partecipazioni in imprese controllate, possedute direttamente o indirettamente, iscritte nelle immobilizzazioni finanziarie.

Denominazione	Sede	Codice fiscale	Capitale in euro	Utile/perdita ultimo esercizio	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta	Valore bilancio
Neosperience Lab Srl	Brescia	03754420986	10.000	695	11.615	100%	10.000
O&DS Srl	Milano	05595040964	10.000	2.544	22.917	51%	5.100
Neos Consulting Srl	Bergamo	02890570985	80.000	1.643	117.351	55%	124.313
Totale							139.413

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese collegate

Ai sensi dell'art. 2427, punto 5 del Codice Civile, di seguito vengono riportate le informazioni relative alle partecipazioni in imprese collegate, possedute direttamente o indirettamente, iscritte nelle immobilizzazioni finanziarie.

Denominazione	Sede	Codice fiscale	Capitale in euro	Utile/perdita ultimo esercizio	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta	Valore bilancio
Neosurance Srl	Milano	09430860966	13.138	(55.978)	900.408	38%	306.708
Bikevo Srl	Milano	09590610961	10.979	(78.239)	107.981	46%	5.000
Totale							311.708

La partecipazione nella Società collegata Neosurance Srl è stata incrementata nell'esercizio per un importo di euro 301.708 a seguito della valutazione secondo il metodo del Patrimonio Netto, con l'iscrizione per pari importo nei proventi di conto economico.

La Società detiene inoltre la seguente partecipazione in altre imprese: MySecretDressingRoom Srl per un importo di euro 35.441 (valore invariato rispetto al precedente esercizio), corrispondente ad una quota del 16,18% del capitale sociale della partecipata.

ATTIVO CIRCOLANTE

C II – CREDITI

Criteria di valutazione e iscrizione in bilancio

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2017, la sottoclasse dell'Attivo C.II Crediti accoglie le seguenti voci:

- verso clienti
- 5-bis) crediti tributari
- 5-ter) imposte anticipate
- 5-quater) verso altri

La classificazione dei crediti nell'Attivo circolante è effettuata secondo il criterio di destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria di gestione.

L'art. 2426 c. 1 n. 8) C.C. dispone che i crediti siano rilevati in bilancio con il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.

Il costo ammortizzato è il valore a cui l'attività è stata valutata al momento della rilevazione iniziale al netto dei rimborsi di capitale, aumentato o diminuito dall'ammortamento cumulato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo su qualsiasi differenza tra il valore iniziale e quello a scadenza e dedotta qualsiasi riduzione di valore o di irrecuperabilità.

Crediti verso clienti

Si precisa che la società non ha proceduto alla valutazione dei crediti commerciali scadenti oltre i 12 mesi al costo ammortizzato, in quanto i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo.

Inoltre, non si è effettuata alcuna attualizzazione in quanto il tasso di interesse effettivo non è risultato significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Di conseguenza, i crediti commerciali, di cui alla voce C.II.1, sono stati iscritti in bilancio al valore presumibile di realizzazione, che corrisponde alla differenza tra il valore nominale e il fondo svalutazione crediti costituito nel corso degli esercizi precedenti, del tutto adeguato ad ipotetiche insolvenze ed incrementato della quota accantonata nell'esercizio.

Al fine di tenere conto di eventuali perdite, al momento non attribuibili ai singoli crediti, ma fondatamente prevedibili, è stato accantonato al fondo svalutazione crediti un importo pari a euro 47.201.

Altri Crediti

Gli "Altri crediti" iscritti in bilancio sono esposti al valore nominale, che coincide con il presumibile valore di realizzazione.

Attività per imposte anticipate

Nella voce C.II 5-ter dell'attivo di Stato patrimoniale risulta imputato l'ammontare delle cosiddette "imposte pre-pagate" (imposte differite "attive"), pari a 46.938, sulla base di quanto disposto dal documento n.25 dei Principi Contabili nazionali.

Si tratta delle imposte "correnti" (IRES e IRAP) relative al periodo in commento, connesse a "variazioni temporanee deducibili", il cui riversamento sul reddito imponibile dei prossimi periodi d'imposta risulta ragionevolmente certo sia nell'esistenza, sia nella capienza del reddito imponibile "netto" che è lecito attendersi.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

L'importo totale dei Crediti è collocato nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse "C.II" per un importo complessivo di euro 3.063.200. Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle singole voci che compongono i crediti iscritti nell'attivo circolante.

Nota Integrativa

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.539.895	(378.814)	1.161.081	1.161.081	0
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	248.323	502.614	750.937	45.637	705.300
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	0	56.891	56.891	56.891	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	420.488	220.253	640.741	11.109	629.632
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	46.938	0	46.938		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	186.846	246.366	433.212	407.277	25.935
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	2.442.490	647.310	3.089.800	1.681.995	1.360.867

Non esistono crediti iscritti nell'Attivo Circolante aventi durata residua superiore a cinque anni.

Natura e composizione Crediti verso clienti

Sulla base delle indicazioni fornite dall'OIC 15, di seguito si riporta la natura dei debitori e la composizione della voce C.II.1) "crediti verso clienti", iscritta nell'attivo di Stato patrimoniale per complessivi euro 1.161.081.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Crediti commerciali	867.627	(153.356)	714.271
Fatture da emettere	661.336	(171.336)	490.000
Effetti attivi	50.145	(46.134)	4.011
Fondo svalutazione crediti	(39.213)	(7.988)	(47.201)
Totale crediti verso clienti	1.539.895	(378.814)	1.161.081

Natura e composizione Crediti tributari

Sulla base delle indicazioni fornite dall'OIC 15, di seguito si riporta la natura dei debitori e la composizione della voce C.II.5-bis) "crediti tributari", iscritta nell'attivo di Stato patrimoniale per complessivi euro 640.741.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Iva acquisti	0	51	51
Crediti IRES	2.689	(2.689)	0
Acconti IRES	12.593	(12.593)	0
Acconti IRAP	0	11.053	11.053
Erario ritenute interessi attivi	18	(13)	5
Totale crediti tributari entro esercizio	15.300	(4.191)	11.109
Credito IRES a rimborso	37.716	0	37.716
Crediti imposta R&S	367.472	224.443	591.916
Totale crediti tributari oltre esercizio	405.188	224.443	629.632
Totale crediti tributari	420.488	220.252	640.741

Natura e composizione Crediti verso altri

Sulla base delle indicazioni fornite dall'OIC 15, di seguito si riporta la natura dei debitori e la composizione della

Nota Integrativa

voce C.II.5-quater) "crediti verso altri", iscritta nell'attivo di Stato patrimoniale per complessivi euro 433.212.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Credito v/MISE	0	210.978	210.978
Anticipazioni e acconti	113.567	8.371	121.938
Credito Progetto Pegaso	47.380	0	47.380
Altri crediti	0	26.981	26.981
Totale altri crediti entro esercizio	160.947	246.330	407.277
Depositi cauzionali	25.899	36	25.935
Totale altri crediti oltre esercizio	25.899	36	25.935
Totale altri crediti	186.846	246.366	433.212

Si precisa che, con riguardo ai soli crediti dell'Attivo circolante iscritti nel bilancio dell'ultimo esercizio anteriore a quello di prima applicazione del D. Lgs. 139/2015, si è usufruito della disposizione transitoria per effetto della quale la società applica il criterio del costo ammortizzato e dell'attualizzazione esclusivamente ai crediti sorti dalla data di apertura dell'esercizio di prima applicazione del D. Lgs. 139/2015.

Relativamente ai crediti commerciali con scadenza oltre i 12 mesi, la valutazione del credito è effettuata al valore nominale, più gli interessi calcolati al tasso di interesse nominale, dedotti gli incassi ricevuti per capitale e interessi e al netto delle svalutazioni stimate e delle perdite su crediti contabilizzate per adeguare il credito al valore di presumibile realizzo.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 dell'art. 2427 C.C., in riferimento all'indicazione della ripartizione per aree geografiche dei crediti, si precisa che tutti i crediti dell'attivo circolante presenti in bilancio sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione (art. 2427 n. 6-ter C. C.)

Non esistono, alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

C IV - DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Criteri di valutazione e iscrizione in bilancio

Le disponibilità liquide, esposte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse "C.IV" per euro 253.863, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche e alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale.

Il prospetto che segue espone il dettaglio dei movimenti delle singole voci che compongono le Disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	1.395	251.856	253.251
Denaro e altri valori in cassa	45	567	612
Totale disponibilità liquide	1.440	252.423	253.863

D - RATEI E RISCONTI ATTIVI**Criteria di valutazione e iscrizione in bilancio**

Nella classe D. "Ratei e risconti", esposta nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In particolare sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti attivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2017 ammontano a euro 12.949. Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel seguente prospetto.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	185.561	(185.561)	0
Risconti attivi	1.995	10.954	12.949
Totale ratei e risconti attivi	187.556	(174.607)	12.949

Le variazioni intervenute sono relative a normali fatti di gestione.

Composizione della voce Ratei e risconti attivi (art. 2427 c. 1 n. 7 C.C.)

La composizione delle voci "Ratei e risconti attivi" risulta essere la seguente

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	1.995	10.954	12.949
Risconti attivi su assicurazioni	1.850	(276)	1.574
Risconti attivi su sanzioni e interessi dilazioni	0	9.138	9.138
Risconti attivi su spese telefoniche	145	35	180
Risconti attivi su leasing	0	340	340
Risconti attivi su noleggi	0	1.242	1.242
Altri risconti attivi	0	475	475
Ratei attivi	185.561	(185.561)	0
Rateo attivo contributo MISE	185.561	(185.561)	0
Totale ratei e risconti attivi	187.556	(174.607)	12.949

Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari a valori iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale (art. 2427 c. 8 del Codice Civile)

NOTA INTEGRATIVA, PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2017, compongono il Patrimonio netto e il Passivo di Stato patrimoniale.

PATRIMONIO NETTO**Variazioni nelle voci di patrimonio netto**

Il patrimonio netto ammonta a euro 4.027.101 ed evidenzia una variazione in aumento di euro 648.906. Di seguito si evidenziano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del patrimonio netto, come richiesto dall'art. 2427 c.4 C.C., nonché la composizione della voce "Varie Altre riserve".

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni		
Capitale	522.360	0		522.360
Riserva da soprapprezzo delle azioni	2.304.451	0		2.304.451
Riserva legale	9.900	4.100		14.000
Altre riserve				
<i>Riserva straordinaria</i>	54.216	78.481		132.697
<i>Riserva avanzo di fusione</i>	0	0		0
<i>Varie altre riserve</i>	404.687	0		404.687
Totale altre riserve	458.903	78.481		537.384
Utile (perdita) dell'esercizio	82.581	(82.581)	648.906	648.906
Totale patrimonio netto	3.378.195	0	648.906	4.027.101

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le riserve del patrimonio netto possono essere utilizzate per diverse operazioni a seconda dei loro vincoli e della loro natura. La nozione di distribuibilità della riserva può non coincidere con quella di disponibilità. La disponibilità riguarda la possibilità di utilizzazione della riserva (ad esempio per aumenti gratuiti di capitale), la distribuibilità riguarda invece la possibilità di erogazione ai soci (ad esempio sotto forma di dividendo) di somme prelevabili in tutto o in parte dalla relativa riserva. Pertanto, disponibilità e distribuibilità possono coesistere o meno.

L'origine, la possibilità di utilizzazione e la distribuibilità, nonché l'avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, relativamente a ciascuna posta del patrimonio netto contabile, risultano evidenziate nel prospetto seguente.

	Importo	Origine / natura utilizzazione	Possibilità di utilizzo
Capitale	522.360	CA	
Riserva da soprapprezzo delle azioni	2.304.451	CA	ABC
Riserva legale	14.000	UT	B
Altre riserve			
<i>Riserva straordinaria</i>	132.697	UT	ABC
<i>Varie altre riserve</i>	404.687	UT	
Totale altre riserve	537.384	UT	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Nota Integrativa

Ai sensi dell'art. 2431 C.C., la riserva da soprapprezzo azioni (quote) può essere distribuita solo a condizione che la riserva legale abbia raggiunto il limite stabilito dall'art. 2430 C.C.

Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi

Non sono in corso operazioni aventi ad oggetto strumenti derivati con finalità di copertura di flussi finanziari, pertanto non è presente nel patrimonio aziendale alcuna Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi.

FONDI PER RISCHI E ONERI**Criteri di valutazione e iscrizione in bilancio**

I "Fondi per rischi e oneri", esposti nella classe B della sezione "Passivo" dello Stato patrimoniale, accolgono, nel rispetto dei principi della competenza economica e della prudenza, gli accantonamenti effettuati allo scopo di coprire perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile, il cui ammontare o la cui data di sopravvenienza sono tuttavia indeterminati.

L'entità dell'accantonamento è misurata con riguardo alla stima dei costi alla data del bilancio, ivi incluse le spese legali, determinate in modo non aleatorio ed arbitrario, necessarie per fronteggiare la sottostante passività certa o probabile.

Nella valutazione dei rischi e degli oneri il cui effettivo concretizzarsi è subordinato al verificarsi di eventi futuri, si sono tenute in considerazione anche le informazioni divenute disponibili dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio.

Nel prospetto che segue è fornito il dettaglio dei movimenti intervenuti nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle poste della voce Fondi per rischi e oneri, per un ammontare pari a euro 2.112, riguardanti accantonamenti per controversie legali, per i quali non si registra alcun movimento nell'esercizio.

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	2.112	2.112
Variazioni nell'esercizio	0	0
Valore di fine esercizio	2.112	2.112

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO**Criteri di valutazione e iscrizione in bilancio**

Il trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, ai sensi dell'art. 2120 C.C..

Costituisce onere retributivo certo iscritto in ciascun esercizio con il criterio della competenza economica. Si evidenziano:

- nella classe C del passivo le quote mantenute in azienda, al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del T.F.R., per euro 434.821;
- nella voce D.14 del passivo i debiti relativi alle quote non ancora versate al 31/12/2017. Le quote versate ai suddetti fondi non sono state rivalutate in quanto la rivalutazione è a carico dei Fondi di previdenza (o al Fondo di Tesoreria).

Il relativo accantonamento è effettuato nel Conto economico alla sotto-voce B.9 c) per euro 93.025.

Pertanto, la passività per trattamento fine rapporto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio al netto degli acconti erogati ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Nel prospetto che segue è fornito il dettaglio dei movimenti intervenuti nel Trattamento di fine rapporto nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio.

Nota Integrativa

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	394.025
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	93.025
Utilizzo nell'esercizio	(52.229)
Totale variazioni	40.796
Valore di fine esercizio	434.821

Negli utilizzi sono esposti gli importi della passività per TFR trasferiti al Fondo di tesoreria INPS, ai Fondi di previdenza complementare e ai dipendenti a seguito di anticipazioni e/o dimissioni.

DEBITI

Criteria di valutazione e iscrizione in bilancio

L'art. 2426 c. 1 n. 8 C.C., prescrive che i debiti siano rilevati in bilancio con il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale.

Il criterio del costo ammortizzato allinea, in una logica finanziaria, il valore iniziale della passività al suo valore di pagamento a scadenza.

Ciò vuol dire che, in sede di rilevazione iniziale, vengono rilevate insieme al debito anche le altre componenti riferibili alla transazione (onorari, commissioni, tasse, ecc.).

Per l'applicazione del criterio del costo ammortizzato si rende necessario utilizzare il metodo del tasso di interesse effettivo: in sintesi i costi di transazione sono imputati lungo la vita utile dello strumento e l'interesse iscritto nel Conto economico è quello effettivo e non quello nominale derivante dagli accordi negoziali.

Inoltre, per tener conto del fattore temporale, è necessario "attualizzare" i debiti che, al momento della rilevazione iniziale, non sono produttivi di interessi (o producono interessi secondo un tasso nominale significativamente inferiore a quello di mercato).

Debiti di natura finanziaria

I debiti di natura finanziaria includono alla voce D 4) Debiti verso banche ed alla voce D 5) Debiti verso altri finanziatori.

Si precisa che la società non ha proceduto alla valutazione dei debiti di natura finanziaria superiori a 12 mesi al costo ammortizzato in quanto i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo.

Inoltre non si è effettuata alcuna attualizzazione dei medesimi debiti in quanto il tasso di interesse effettivo non è risultato significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Debiti commerciali

I debiti di natura commerciale includono alla voce D.7) Debiti verso fornitori e sono iscritti al valore nominale. Si precisa che la società non ha proceduto alla valutazione dei debiti commerciali al costo ammortizzato né all'attualizzazione degli stessi, in quanto tutti i debiti commerciali rilevati hanno scadenza inferiore a 12 mesi.

Debiti tributari

I debiti tributari per imposte correnti sono iscritti in base a una realistica stima del reddito imponibile (IRES) e del valore della produzione netta (IRAP) in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle eventuali agevolazioni vigenti e degli eventuali crediti d'imposta in quanto spettanti. Se le imposte da corrispondere sono inferiori ai crediti d'imposta, agli acconti versati e alle ritenute subite, la differenza rappresenta un credito ed è iscritta nell'attivo dello Stato patrimoniale nella voce C.II.5-bis "Crediti tributari".

Nota Integrativa

Altri debiti

Gli Altri debiti sono iscritti alla voce D.14 del passivo al valore nominale.

Variazioni e scadenza dei debiti

L'importo totale dei debiti è collocato nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale alla classe "D" per un importo complessivo di euro 5.551.386.

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle singole voci che compongono la classe Debiti.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso soci per finanziamenti	0	0	0	0	0
Debiti verso banche	1.540.491	696.689	2.237.180	258.354	1.978.826
Debiti verso altri finanziatori	367.130	(66.004)	301.126	66.334	234.792
Acconti	18.300	(18.300)	0	0	0
Debiti verso fornitori	310.610	144.591	455.201	455.201	0
Debiti verso imprese controllate	5.318	515.302	520.620	520.620	0
Debiti tributari	1.402.957	(36.888)	1.366.069	912.248	453.821
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	538.866	(247.869)	290.997	136.663	154.334
Altri debiti	393.080	(12.887)	380.193	380.193	0
Totale debiti	4.576.752	974.634	5.551.386	2.729.613	2.821.773

Come richiesto dall'art. 2427 c. 1 n. 6, nel prospetto è stato indicato, distintamente per ciascuna voce, pure l'ammontare dei debiti di durata residua superiore a cinque anni. Nella determinazione della scadenza si è tenuto conto delle condizioni contrattuali e, ove del caso, della situazione di fatto.

Si precisa che, con riguardo ai soli debiti iscritti nel bilancio dell'ultimo esercizio anteriore a quello di prima applicazione del D. Lgs. 139/2015, si è usufruito della disposizione transitoria per effetto della quale la società ha continuato a valutarli al valore nominale, non applicando in tal modo il criterio del costo ammortizzato.

Debiti verso banche

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Conti correnti	182.327	(122.225)	60.102
Finanziamenti (quota breve)	72.652	3.162	75.814
Conto anticipi	231.946	(109.508)	122.438
Debiti verso banche entro esercizio	486.925	(228.571)	258.354
Conti correnti	0	0	0
Finanziamenti (quota a lungo)	1.053.566	925.260	1.978.826
Conto anticipi	0	0	0
Debiti verso banche oltre esercizio	1.053.566	925.260	1.978.826
Totale debiti verso banche	1.540.491	696.689	2.237.180

I finanziamenti in essere sono stati ricevuti dai seguenti Istituti di Credito:

- **UBI Banca:** finanziamento originario di complessivi euro 350 mila ottenuto nel mese di gennaio 2014 e scadente nel mese di gennaio 2019; il debito residuo al 31.12.2017 è pari a euro 82.278;
- **Banca del Mezzogiorno - MedioCredito Centrale:** n. 2 finanziamenti originari di euro 971.288 e di euro

Nota Integrativa

1.001.074, ottenuti rispettivamente nel mese di settembre 2016 e nel mese di agosto 2017 e scadenti entrambi nel mese di giugno 2027, ad un tasso d'interesse pari allo 0,8%; il debito residuo al 31.12.2017 è pari all'importo dei finanziamenti ricevuti in quanto le rate capitale saranno rimborsate a partire dal mese di dicembre 2019 con cadenza semestrale.

Debiti verso altri finanziatori

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Finanziamento regionale Finlombardia	66.004	330	66.334
Debiti verso altri finanziatori entro esercizio	66.004	330	66.334
Finanziamento regionale Finlombardia	301.126	(66.334)	234.792
Debiti verso altri finanziatori oltre esercizio	301.126	(66.334)	234.792
Totale debiti verso altri finanziatori	367.130	(66.004)	301.126

Il finanziamento in essere è stato concesso nel corso del 2016 da Finlombarda ai sensi del bando "Fondo di rotazione per l'imprenditorialità" – FESR per complessivi euro 400.000 da rimborsare con n. 12 rate semestrali ad un tasso d'interesse fisso pari allo 0,5%; il debito residuo al 31.12.2017 è pari a euro 301.126.

Debiti verso fornitori

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Fornitori commerciali	167.357	199.840	367.197
Fatture da ricevere	145.312	(57.197)	88.115
Note credito da ricevere	(2.059)	1.948	(111)
Totale debiti verso fornitori clienti	310.610	144.591	455.201

Debiti tributari

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Debito IVA	487.417	(189.129)	298.288
Debito IRES	39.203	(28.951)	10.252
Debito IRAP	17.815	(4.955)	12.860
Debito IRPEF	606.548	(21.149)	585.399
Ritenute subite	3.100	(514)	2.586
Altre imposte	2.374	489	2.863
Totale debiti tributari entro esercizio	1.156.457	(244.209)	912.248
Debito IVA	121.638	132.800	254.438
Debito IRES	2.686	16.846	19.532
Debito IRAP	57.078	(25.124)	31.954
Debito IRPEF	65.098	82.799	147.897
Totale debiti tributari oltre esercizio	246.500	207.321	453.821
Totale debiti tributari	1.402.957	(36.888)	1.366.069

L'ammontare complessivo dei debiti tributari è pari ad euro 1.366.069, di cui euro 634.310 si riferisce a debiti scaduti per i quali sono stati definiti con l'Agenzia delle Entrate i rispettivi piani di rateizzazione, a seguito degli accertamenti con adesione sottoscritti.

La società sta valutando altresì la possibilità di estinguere tali debiti mediante il ricorso ai benefici di definizione agevolata previsti all'art. 1 comma 4, del D.L. n. 148/2017, convertito con modificazioni della Legge 172/2017 (c.d.

Nota Integrativa

rottamazione delle cartelle), che permetterebbe di risparmiare costi per interessi e sanzioni pari a circa 30 mila euro.

Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Debito verso INPS	318.229	(187.695)	130.534
Debito verso INAIL	1.632	(1.632)	0
Debito verso Fondi previdenza complementare	3.501	2.628	6.129
Debiti verso Istituti di previdenza entro esercizio	323.362	(186.699)	136.663
Debito verso INPS	215.504	(61.170)	154.334
Debiti verso Istituti di previdenza oltre esercizio	215.504	(61.170)	154.334
Totale debiti verso Istituti di previdenza	538.866	(247.869)	290.997

L'ammontare complessivo dei debiti previdenziali è pari ad euro 290.997, di cui euro 214.447 si riferisce a debiti verso INPS scaduti per i quali sono stati definiti con l'Agenzia delle Entrate i rispettivi piani di rateizzazione, a seguito degli accertamenti con adesione sottoscritti, che la società sta valutando altresì di estinguere anche mediante il ricorso ai benefici di definizione agevolata previsti all'art. 1 comma 4, del D.L. n. 148/2017, convertito con modificazioni della Legge 172/2017 (c.d. rottamazione delle cartelle).

Altri debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Dipendenti c/retribuzioni	64.599	5.852	70.451
Rateo ferie festività dipendenti	236.507	42.931	279.438
Finanziamento IBM Italia	4.576	(3.001)	1.575
Debiti v/amministratori	0	19.540	19.540
Rimborsi spese da liquidare	10.295	(1.608)	8.687
Altri debiti	77.103	(76.600)	503
Totale altri debiti	393.980	(12.886)	380.194

Suddivisione dei debiti per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 dell'art. 2427 C.C., in riferimento all'indicazione della ripartizione per aree geografiche dei debiti, si precisa che i debiti relativi a soggetti non residenti in Italia sono di importo non significativo, pertanto si omette la prevista suddivisione per aree geografiche.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del c. 1 n. 6 dell'art. 2427 C.C., si segnala che non esistono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono, alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Finanziamenti effettuati da soci della società (Art. 2427 c. 1 n. 19-bis C.C.)

La società non ha raccolto alcun tipo di finanziamento presso i propri soci.

Ratei e risconti passivi

Criteri di valutazione e iscrizione in bilancio

Nella classe E."Ratei e risconti" sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

In particolare sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti passivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2017 ammontano a euro 67.

Rispetto all'esercizio precedente si riscontrano le seguenti varizioni esposte nel prospetto che segue.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	482	(415)	67
Risconti passivi	12.719	(12.719)	0
Totale ratei e risconti passivi	13.201	(13.134)	67

La variazione intervenuta è relativa a normali fatti di gestione.

Composizione della voce Ratei e risconti passive (art. 2427 c. 1 n. 7 C.C.)

La composizione della voce "Ratei e risconti passivi" è analizzata mediante i seguenti prospetti:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti passivi	12.719	0	12.719
Risconti passivi su interessi	12.719	0	12.719
Ratei passivi	482	(415)	67
Ratei passivi vari	114	(114)	0
Ratei passivi su spese telefoniche	368	(368)	0
Ratei passivi bollo auto	0	67	67
Totale ratei e risconti passivi	13.201	(415)	12.786

NOTA INTEGRATIVA, CONTO ECONOMICO**Introduzione**

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2017 compongono il Conto economico.

In linea con l'OIC 12, si è mantenuta la distinzione tra attività caratteristica ed accessoria, non espressamente prevista dal Codice Civile, per permettere, esclusivamente dal lato dei ricavi, di distinguere i componenti che devono essere classificati nella voce A.1) "Ricavi derivanti dalla vendita di beni e prestazioni di servizi" da quelli della voce A.5) "Altri ricavi e proventi".

In particolare, nella voce A.1) sono iscritti i ricavi derivanti dall'attività caratteristica o tipica, mentre nella voce A.5) sono iscritti quei ricavi che, non rientrando nell'attività caratteristica o finanziaria, sono stati considerati come aventi natura accessoria.

Diversamente, dal lato dei costi tale distinzione non può essere attuata in quanto il criterio classificatorio del Conto economico normativamente previsto è quello per natura.

Valore della produzione

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ricavi vendite e prestazioni	2.702.956	(271.474)	2.431.482
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	1.398.483	212.145	1.610.628
Altri ricavi e proventi	671.469	326.060	997.529
Totale valore della produzione	4.772.908	266.731	5.039.639

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi di vendita dei prodotti e delle merci o di prestazione dei servizi relativi alla gestione caratteristica sono stati indicati al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale, di abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi e ammontano a euro 2.431.482, di cui euro 653.300 nei confronti della società controllata Neosperience Lab Srl ed euro 15.831 nei confronti della controllata Neos Consulting Srl.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

In relazione a quanto richiesto dall'art. 2427 c. 1 n. 10 C.C., i ricavi delle vendite sono così ripartiti (in €/migliaia):

Tipologia di attività	Valore al 31/12/2017
Licenze e conferimenti della piattaforma	318
Soluzioni applicative	631
Servizi di System Integration	813
Prestazioni verso controllate	669
Totale ricavi dalle vendite	2.431

Le prime due tipologie di ricavo rappresentano lo sfruttamento della "Piattaforma Neosperience Cloud" realizzata internamente ed iscritta tra le immobilizzazioni immateriali.

Ulteriori ricavi per la stessa tipologia sono stati realizzati nell'esercizio mediante la società interamente controllata Neosperience Lab Srl per un importo complessivo di 1.627 mila euro.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Con riguardo alla ripartizione per aree geografiche dei ricavi delle vendite e delle prestazioni, di cui all'art. 2427 c.1 n. 10 C.C., si precisa che i ricavi rilevati nella classe A del Conto economico relativi a soggetti non residenti in Italia sono di importo non significativo, pertanto si omette la suddivisione per aree geografiche.

Incrementi immobilizzazioni per lavori interni

Di seguito si riportano i costi capitalizzati distinti per progetto.

Tipologia di progetti	Costo capitalizzati nel 2017	Costo capitalizzati nel 2016	Totale costi capitalizzati
Neosperience DCX Cloud	1.569.228	1.216.412	2.785.640
Pegaso	27.758	182.071	209.829
Nestore	13.642	0	13.642
Totale complessivo	1.610.628	1.398.483	3.009.111

Altri ricavi e proventi

Nella voce "Altri ricavi e proventi", di totali euro 997.529, sono iscritti, per la quota di competenza del 2017, contributi in c/esercizio per euro 230.637, che si riferiscono a contributi riconosciuti dal MISE e per Euro 123.188 che si riferiscono a contributi ricevuti dal Politecnico di Milano ;

Tale voce ricomprende inoltre Euro 591.916 quali ricavi maturati per l'ottenimento di crediti d'imposta R&S.

Costi della produzione

I costi e gli oneri della classe B del Conto economico, classificati per natura, sono stati indicati al netto di resi, sconti di natura commerciale, abbuoni e premi, mentre gli sconti di natura finanziaria sono stati rilevati nella voce C.16, costituendo proventi finanziari.

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci includono anche i costi accessori di acquisto (trasporti, assicurazioni, carico e scarico, ecc.) qualora il fornitore li abbia inclusi nel prezzo di acquisto delle materie e merci. In caso contrario, sono stati iscritti tra i costi per servizi (voce B.7).

Si precisa che l'IVA non recuperabile è stata incorporata nel costo d'acquisto dei beni. Sono stati imputati alle voci B.6, B.7 e B.8 non solo i costi di importo certo risultanti da fatture ricevute dai fornitori, ma anche quelli di importo stimato non ancora documentato, per i quali sono stati effettuati appositi accertamenti.

Si precisa che, dovendo prevalere il criterio della classificazione dei costi "per natura", gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono stati iscritti fra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione, diverse dalle voci B.12 e B.13.

Nel complesso, i costi della produzione di competenza dell'esercizio chiuso al 31/12/2017, al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale e degli abbuoni, ammontano a euro 4.587.472, così suddivisi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e merci	34.901	10.284	45.185
Servizi	1.076.266	159.738	1.236.004
Godimento beni di terzi	132.435	24.245	156.680
Spese del personale	1.687.992	159.545	1.847.537
Ammortamenti e svalutazioni	1.342.095	(290.947)	1.051.148
Oneri diversi di gestione	327.199	(76.281)	250.918
Totale costi della produzione	4.600.888	(13.416)	4.587.472

Proventi e oneri finanziari

Nella classe C del Conto economico sono stati rilevati tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria dell'impresa, caratterizzata dalle operazioni che generano proventi, oneri, plusvalenze e minusvalenze da cessione, relativi a titoli, partecipazioni, conti bancari, crediti iscritti nelle immobilizzazioni e finanziamenti di qualsiasi natura attivi e passivi, e utili e perdite su cambi.

I proventi e oneri di natura finanziaria sono stati iscritti in base alla competenza economico-temporale.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Conformemente alle disposizioni di cui al punto 12) dell'art. 2427 del Codice Civile si fornisce il dettaglio relativo all'ammontare degli interessi e degli altri oneri finanziari relativi a debiti verso banche ed altri.

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	21.611
Interessi di mora	582
Altri oneri	76.972
Totale	99.165

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Le attività derivanti da imposte anticipate non sono state rilevate in quanto non sono presenti, nell'esercizio in corso, differenze temporanee deducibili.

Le imposte differite passive non sono state rilevate in quanto non si sono verificate differenze temporanee imponibili.

Determinazione imposte a carico dell'esercizio

Sulla base del c.d. "principio di derivazione rafforzata" di cui all'art. 83, comma 1, del T.U.I.R., che dà rilevanza fiscale alla rappresentazione contabile dei componenti reddituali e patrimoniali in base al criterio della prevalenza della sostanza sulla forma previsto dai principi contabili nazionali, la società ha applicato alcune disposizioni previste per i soggetti IAS-adopter, meglio individuate dal D.M. 3 agosto 2017 (di seguito D.M.).

In particolare, nella determinazione delle imposte a carico dell'esercizio stanziate in bilancio:

- si sono disapplicate le regole contenute nell'art. 109, commi 1 e 2, del T.U.I.R.; in questo modo l'individuazione della competenza fiscale dei componenti reddituali è stata integralmente affidata alle regole contabili correttamente applicate, inoltre la certezza nell'esistenza e la determinabilità oggettiva dei relativi importi sono stati riscontrati sulla base dei criteri fissati dai principi contabili adottati dall'impresa, fatte salve le disposizioni del D.M. che evitano la deduzione generalizzata di costi ancora incerti o comunque stimati;
- il riconoscimento ai fini IRES dell'iscrizione in bilancio dei titoli, crediti e debiti è avvenuto ad un valore differente da quello nominale per effetto dell'applicazione del criterio del costo ammortizzato con attualizzazione. In relazione poi ai crediti, i componenti reddituali contabilizzati non sono stati confrontati con il plafond di deducibilità dello 0,50% previsto dall'art. 106 del T.U.I.R.;
- i criteri contabili adottati non hanno generato doppie deduzioni o doppie imposizioni;
- ai fini IRAP, i componenti imputati direttamente a patrimonio netto hanno rilevato alla stregua di quelli iscritti a Conto economico ed aventi medesima natura;
- la deducibilità fiscale degli accantonamenti iscritti in bilancio ai sensi del principio contabile OIC 31, laddove, ancorché classificati in voci ordinarie di costo, sono stati trattati in osservanza del disposto di cui all'art. 107, commi da 1 a 3, del T.U.I.R.

Non vi sono imposte dell'esercizio.

NOTA INTEGRATIVA, ALTRE INFORMAZIONI

Con riferimento all'esercizio chiuso al 31/12/2017, nella presente sezione della Nota integrativa si forniscono, nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2427 C.C. nonché di altre disposizioni di legge, le seguenti informazioni:

- Dati sull'occupazione
- Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto
- Compensi revisore legale o società di revisione
- Categorie di azioni emesse dalla società
- Titoli emessi dalla società
- Informazioni sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società
- Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo Stato patrimoniale
- Informazioni sui patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare
- Informazioni sulle operazioni con parti correlate
- Informazioni sugli accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale
- Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio
- Informazioni relative agli strumenti derivati ex art. 2427-bis C.C.
- Informazioni di cui agli artt. 2513 e 2545-sexies C.C.
- Informazioni richieste dalla legge in merito a start-up e PMI innovative
- Proposta di destinazione degli utili o copertura delle perdite

Inoltre, si precisa che nel commento finale alla presente sezione della Nota integrativa sono state fornite le ulteriori seguenti informazioni:

- Eventuali effetti significativi delle variazioni nei cambi valutari verificatesi successivamente alla chiusura dell'esercizio (art. 2427 c.1 6-bis c.c.)
- Prospetto e informazioni sulle rivalutazioni
- Riserve e fondi da sottoporre a tassazione se distribuiti
- Partecipazioni comportanti responsabilità illimitata
- Informativa di cui alla Legge 04.08.2017 n. 124, art. 1, commi 125-126-127

Dati sull'occupazione

Numero medio dei dipendenti ripartito per categorie (art. 2427 c. 1 n. 15 C.C.)

Il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria, è evidenziato nel seguente prospetto:

	Numero medio
Impiegati	39
Operai	1
Totale Dipendenti	40

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Ammontare complessivo dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi ad amministratori e sindaci e degli impegni assunti per loro conto (art. 2427 c. 1 n. 16 C.C.)

I compensi spettanti, le anticipazioni e i crediti concessi agli Amministratori e ai Sindaci nel corso dell'esercizio in commento, nonché gli impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate, risultano dal seguente prospetto:

Nota Integrativa

	Sindaci
Compensi	13.000

Compensi al revisore legale o società di revisione

Corrispettivi spettanti per revisione legale, altri servizi di verifica, consulenza fiscale e servizi diversi (art. 2427 c. 1 n. 16-bis C.C.)

I corrispettivi spettanti alla società di revisione per i servizi forniti di cui all'art. 2427 n. 16-bis C.C. risultano dal seguente prospetto:

Attività svolta	Importo
Revisione legale dei conti annuali	12.000
Attività di consulenza fiscale	3.000
Toale corrispettivi spettanti	15.000

Categorie di azioni emesse dalla società

Numero e valore nominale di ciascuna categoria di azioni della società e delle nuove azioni sottoscritte (art. 2427 c. 1 n. 17 C.C.)

Il capitale sociale sottoscritto e versato alla data odierna è pari a euro 523.065. Si precisa che al 31/12/2017 non sono presenti azioni di categorie diverse da quelle ordinarie e che nel corso dell'esercizio non sono state emesse nuove azioni da offrire in opzione agli azionisti né da collocare sul mercato.

Titoli emessi dalla società

Azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni, titoli o valori simili emessi dalla società (art. 2427 c. 1 n. 18 C.C.)

La società non ha emesso azioni di godimento, obbligazioni convertibili, titoli o altri valori similari.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

Numero e caratteristiche degli altri strumenti finanziari emessi dalla società (art. 2427 c. 1 n. 19 C.C.)

La società non ha emesso alcun tipo di strumento finanziario.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati a uno specifico affare (art. 2427 c. 1 n. 20 C.C.)

La società non ha costituito patrimoni destinati a uno specifico affare.

Nota Integrativa

Finanziamenti destinati a uno specifico affare (art. 2427 c. 1 n. 21 C.C.)

La società non ha in essere, alla data di chiusura dell'esercizio in commento, contratti di finanziamento destinati a uno specifico affare.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate**Operazioni realizzate con parti correlate (art. 2427 c. 1 n. 22-bis C.C.)**

Ai fini di quanto previsto dalle vigenti disposizioni, si segnala che nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2017 non sono state effettuate operazioni atipiche e/o inusuali che per significatività e/o rilevanza possano dare luogo a dubbi in ordine alla salvaguardia del patrimonio aziendale ed alla tutela degli azionisti/soci di minoranza, né con parti correlate né con soggetti diversi dalle parti correlate.

Nella tabella successiva sono sintetizzati i totali dei movimenti di competenza 2017 e i saldi residui delle situazioni di debito e di credito nei confronti delle società controllate alla data di chiusura del bilancio.

Controparte	Relazione	Costi 2017	Ricavi 2017	Debiti	Crediti
Neosperience LAB Srl	controllata	250.000	653.300	513.300	705.300
Neos Consulting Srl	controllata	0	15.831	0	45.637
O&DS Srl	controllata	32.000	0	7.320	0
TOTALE		282.000	669.131	520.620	750.937

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale**Natura e obiettivo economico di accordi non risultanti dallo stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 22-ter C.C.)**

Non sussistono accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale dotati dei requisiti di cui al n. 22-ter dell'art. 2427 C.C.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio**Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2427 c. 1 n. 22-quater C.C.)**

Successivamente alla chiusura dell'esercizio non si segnalano altri fatti di rilievo che possano influire in modo rilevante sull'andamento aziendale, tuttavia segnaliamo che la società ha ripreso nel corso del 2018 il percorso di quotazione al mercato AIM Italia, puntando grazie ai benefici dei progetti sopracitati ad una valorizzazione decisamente più elevata.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile**Informazioni relative al valore equo "fair value" degli strumenti finanziari derivati (art.2427-bis c.1 n.1 C.C.)**

Alla data di chiusura dell'esercizio non risultano utilizzati strumenti finanziari derivati, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

Nota Integrativa

Informazioni richieste dalla legge in merito a startup e PMI innovative

QUALIFICA DI PMI INNOVATIVA.

La richiesta di iscrizione alla sezione speciale del Registro delle Imprese dedicato alle PMI innovative è stata inoltrata in data 06.12.2017 e accolta in data 10.01.2018 sulla base dei seguenti requisiti:

Attività e spese in ricerca, sviluppo e innovazione

Si riferiscono ai progetti di R&S dedicati alle verticalizzazioni applicative della piattaforma Neosperience Cloud, e comprendono costi sostenuti in n. 3 diversi progetti: Neosperience DCX Cloud, Pegaso e Nestore. In particolare:

- COSTI SOSTENUTI 2016 : € 1.398.483;
- COSTI SOSTENUTI 2017: € 1.610.628

Neosperience pertanto risulta in possesso del requisito art. 4 c. 1 - lettera e) n. 1
"SPESE DI RICERCA E SVILUPPO UGUALI O SUPERIORI A 3% DEL MAGGIOR VALORE FRA COSTO E VALORE TOTALE DELLA PRODUZIONE".

Titoli ed esperienze professionali, soci e personale lavorante

TOTALE DIPENDENTI = 40

TOTALE COLLABORATORI = 5

DIPENDENTI CON LAUREA MAGISTR. = 29

ESPERIENZA PROFESSIONALE = < 5 ANNI: 7 ; 5-10 ANNI: 6; 10-15 ANNI: 11; 15-20 ANNI: 6; > 20 ANNI: 10

Neosperience pertanto risulta in possesso del requisito art. 4 c. 1 - lettera e) n. 2
"PERSONALE QUALIFICATO IN POSSESSO DI LAUREA MAGISTRALE UGUALE O SUPERIORE A 1/3 DELLA FORZA LAVORO"

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Proposta di destinazione dell'utile di esercizio

Sulla base di quanto esposto si propone di destinare l'utile di esercizio, ammontante a complessivi euro 648 906 come segue:

- il 5%, arrotondato ad euro 32.445, alla riserva legale;
- il residuo, pari ad euro 616.461 alla riserva straordinaria.

Oltre a completare le informazioni previste dall'art. 2427 C.C., di seguito si riportano anche ulteriori informazioni obbligatorie in base a disposizioni di legge, o complementari, al fine della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della società.

Brescia, 23 aprile 2018

Il Presidente del CdA

Dario Patrizio Melpignano

